# APPENDICE A - PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DI CANTIERE

### A.1 OBIETTIVI

La finalità del documento è quello di soddisfare un’esigenza normativa, ma la sua redazione costituisce l’occasione per pianificare le attività di gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione assicurando che gli obiettivi del riciclaggio e riutilizzo vengano raggiunti e massimizzati.

Le azioni strumentali a tal fine sono:

− identificare i trasportatori di rifiuti e gli impianti di riciclo in zona;

− decidere se la separazione verrà fatta *in situ* o fuori dal cantiere;

− ricercare i materiali che possono essere riciclati, riutilizzati e recuperati all’interno del comune o della regione e deviarli di conseguenza dal conferimento in strutture di smaltimento o di recupero energetico;

− comunicare all’ente competente, ove previsto, le quantità di materiale recuperate e riciclate dagli appaltatori e subappaltatori e acquisire i documenti che attestino tali percentuali.

**A.2 INTERVENTO**

*[Inserire descrizione del sito su cui si interviene e del suo contesto; deroghe e/o vincoli; ecc.].*

### A.3 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

*[Descrivere il quadro normativo comunale, regionale, nazionale, europeo a cui l’intervento è soggetto].*

### A.4 DESCRIZIONE INTERVENTO

In considerazione della tipologia di intervento e delle lavorazioni e dei progetti definiti, è possibile individuare le principali attività che si implementeranno in fase di realizzazione: − Area Intervento 1: […]

− Area Intervento 2: […]

− …

− Area Intervento n: […]

### A.4.1 AREA INTERVENTO (SI RIPETE PER OGNI AREA DI INTERVENTO INDIVIDUATA)

Indicazione delle tipologie di rifiuti con volumi e pesi

[…]

Modalità di accatastamento in cantiere (a terra, in aree specifiche o in contenitori scarrabili) […]

Indicazione/Suggerimento dei siti di destinazione dei rifiuti prodotti (riuso, impianto di riciclo, strutture di smaltimento o di recupero energetico)

[…]

**Prospetto A.1 – Riepilogo area intervento**

|  |  |
| --- | --- |
| **RIEPILOGO AREA INTERVENTO**  |  |
| Tipologie di rifiuto  | CODICE CER  | Descrizione Catalogo EER  | Classificazione\*  | Destinazione Finale  | Modalità di trattamento  |
|   |   |   |   |   |   |
|   |   |   |   |   |   |
| \* Pericoloso, non pericoloso.  |  |

### A.5 CRONOPROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI

Le opere previste per l’intervento in esame sono state articolate secondo fasi distinte, come riportato nella seguente tabella.

**Prospetto A.2 – Fasi realizzative dell’intervento**

|  |
| --- |
| **FASI REALIZZATIVE DELL’INTERVENTO**  |
| **Fase**  | **Intervento**  | **Durata**  |
| Installazione cantiere  | # giorni  |
| Fase 1  |   | # giorni  |
| Fase 2  |   | # giorni  |
| Fase 3  |   | # giorni  |
| Totale tempo stimato per l’esecuzione dei lavori  | Totale # giorni  |

### A.6 OBIETTIVI RAGGIUNTI

*[Inserire descrizione qualitativa e quantitativa complessiva di smaltimento, riciclo e riuso raggiunto].*

*[Inserire argomentazioni per eventuali obiettivi mancati o superati].*

### A.7 ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Le attività di recupero dei rifiuti possono essere suddivise in:

− attività di recupero di materia;

− attività di recupero di energia.

A sua volta, e a seconda della natura merceologica del rifiuto, il recupero di materia comprende diverse tipologie di recupero.

La classificazione delle attività di recupero dei rifiuti si basa, attualmente, sull’elenco delle operazioni R dell’allegato C alla parte IV del D. Lgs. 152/06:

**Prospetto A.3 – Operazioni di recupero (D. Lgs. 152/06, allegato C)**

|  |  |
| --- | --- |
|  | **OPERAZIONI DI RECUPERO**  |
| R1  | Utilizzazione principale come combustibile o altro mezzo per produrre energia  |
| R2  | Rigenerazione/recupero di solventi  |
| R3  | Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)  |
| R4  | Riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici  |
| R5  | Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche  |
| R6  | Rigenerazione degli acidi o delle basi  |
| R7  | Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti  |
| R8  | Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori  |
| R9  | Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli  |
| R10  | Spandimento sul suolo a beneficio dell’agricoltura  |
| R11  | Utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R1 a R10  |
| R12  | Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11  |
| R13  | Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)  |

La classificazione delle attività di trattamento-smaltimento dei rifiuti attualmente si basa sull’elenco delle operazioni D dell’allegato B alla parte IV del D. Lgs. 152/06:

#### Prospetto A.4 – Operazioni di smaltimento (D. Lgs. 152/06, allegato B)

|  |  |
| --- | --- |
|  | **OPERAZIONI DI SMALTIMENTO**  |
| D1  | Deposito sul o nel suolo (es. discarica)  |
| D2  | Trattamento in ambiente terrestre (es. biodegradazione di rifiuti liquidi o fanghi nei suoli)  |
| D3  | Iniezioni in profondità (es. iniezioni dei rifiuti pompabili in pozzi, cupole, saline o faglie geologiche naturali)  |
| D4  | Lagunaggio (es. scarico di rifiuti liquidi o di fanghi in pozzi, stagni o lagune, ecc.)  |
| D5  | Messa in discarica specialmente allestita (es. sistematizzazione in alveoli stagni separati, ricoperti o isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente)  |
| D6  | Scarico dei rifiuti solidi nell'ambiente idrico, eccetto l'immersione  |
| D7  | Immersione, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino  |
| D8  | Trattamento biologico non specificato altrove nel presente prospetto, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12  |
| D9  | Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente prospetto, che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (es. evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.)  |
| D10  | Incenerimento a terra  |
| D11  | Incenerimento in mare  |
|  | **OPERAZIONI DI SMALTIMENTO**  |
| D12  | Deposito permanente (es. sistemazione di contenitori in una miniera, ecc.)  |
| D13  | Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12  |
| D14  | Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13  |
| D15  | Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)  |

Tale elenco comprende:

− operazioni di trattamento dei rifiuti, ossia di trasformazione per favorirne lo smaltimento quali trattamenti preliminari di raggruppamento e ricondizionamento e trattamenti fisici, chimici, biologici;

− operazioni di smaltimento definitivo, quali il deposito in strutture di smaltimento o di recupero energetico.